

TEMA 1

Critiche di Cleone alla democrazia

(Tucidide, *Storie*, III, 37, 2-4)

LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE

Traduzione di un testo in lingua greca

Nelle “Storie” Cleone compare sulla scena politica quando interviene a parlare durante l’assemblea volta a decretare la punizione per la ribelle Mitilene. Egli è un rappresentante della nuova classe politica ateniese dopo Pericle: è un ricco conciatore di pelli, uno dei bersagli preferiti di Aristofane, che allude alla sua avidità, corruzione e violenza.

PRE-TESTO

Il potere che avete è una tirannide e lo esercitate su uomini che tramano insidie e si lasciano dominare contro la propria volontà: essi non vi obbediscono per i favori che fate loro danneggiando voi stessi, ma per il fatto che siete superiori più per la vostra forza che per la loro benevolenza.

(Trad. di G. Donini)

TESTO

Πάντων δὲ δεινότατον εἰ βέβαιον ἡμῖν μηδὲν καθεστήξει ὧν ἂν δόξη πέρι, μηδὲ γνωσόμεθα ὅτι χεῖροσι νόμοις ἀκινήτοις χρωμένῃ πόλις

κρείσων ἐστὶν ἢ καλῶς ἔχουσιν ἀκύροις, ἀμαθία τε μετὰ σωφροσύνης ὠφελιμώτερον ἢ δεξιότης μετὰ ἀκολασίας, οἱ τε φαυλότεροι τῶν ἀνθρώπων πρὸς τοὺς ξυнетωτέρους ὡς ἐπὶ τὸ πλεόν ἄμεινον οἰκοῦσι τὰς πόλεις. οἱ μὲν γὰρ τῶν τε νόμων σοφώτεροι βούλονται φαίνεσθαι τῶν τε αἰεὶ λεγομένων ἐς τὸ κοινὸν περιγίγνεσθαι, ὡς ἐν ἄλλοις μείζουσιν οὐκ ἂν δηλώσαντες τὴν γνώμην, καὶ ἐκ τοῦ τοιοῦτου τὰ πολλὰ σφάλλουσι τὰς πόλεις· οἱ δ' ἀπιστοῦντες τῇ ἐξ αὐτῶν ξυνέσει ἀμαθέστεροι μὲν τῶν νόμων ἀξιοῦσιν εἶναι, ἀδυνατώτεροι δὲ τοῦ καλῶς εἰπόντος μέμψασθαι λόγον, κριταὶ δὲ ὄντες ἀπὸ τοῦ ἴσου μᾶλλον ἢ ἀγωνισταὶ ὀρθοῦνται τὰ πλείω.

■ POST-TESTO

Così dunque dobbiamo fare anche noi, e non lasciarci eccitare dalla bravura oratoria e da una gara d'intelligenza per dare a voi, il popolo, consigli contro la nostra convinzione.

(Trad. di G. Donini)

SECONDA PARTE

Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

■ QUESITO 1

Il candidato spieghi quali aspetti del “progetto” politico di Cleone emergono dal suo discorso e qual è il giudizio di Tucidide su questo personaggio.

■ **QUESITO 2**

Il candidato, dopo aver letto accuratamente il testo, risponda alle seguenti domande: che complemento è πάντων? Che figura retorica si individua in ὧν ἂν δόξη πέρι? Quale valore esprime ἂν nelle proposizioni ὧν... δόξη e ὡς ...δηλώσαντες?

■ **QUESITO 3**

Nelle *Storie* i discorsi pronunciati da politici, generali, ambasciatori costituiscono fonti per la ricostruzione storica. Il candidato illustri i principi del metodo storiografico di Tucidide, confrontandolo eventualmente con altri autori studiati nel corso dell'anno.